

«Pedagogisti ed educatori per lezioni pomeridiane e serali»

L'amministrazione comunale lancia il progetto «Scuole Aperte»

NONE' IL SOLITO saluto. Perché il sindaco Graziano Delrio, in relazione all'inizio della scuola, fa pure delle promesse. «Stiamo lavorando - si legge nella sua nota - per l'apertura pomeridiana di diverse scuole, con proposte per i giovani e vogliamo sperimentare l'apertura serale con corsi per la cittadinanza. Cerchiamo, nei quartieri, di rimettere la scuola al centro della comunità. L'anno scolastico sta per iniziare sotto cattivi auspici: aumento degli alunni per classe, eliminazione delle compresenze, calo delle ore di sostegno per i ragazzi diversamente abili, riduzione delle risorse alle autonomie scolastiche, totale assenza di insegnanti di lingua italiana per i bambini stranieri, scarissimi finanziamenti per l'edilizia e la messa a norma degli edifici, precariato crescente, mancanza di carriera e di riconoscimento dei meriti della professione docente. Il drastico taglio di risorse del Governo - dice ancora Delrio - produce un impoverimento di mezzi contro il quale, come sindaci, continueremo a opporci. Come amministrazione comunale da tempo rivolgiamo la nostra attenzione alle primarie e secondarie di primo grado cercando di supplire a carenze, ben al di là delle nostre competenze. Con il nuovo mandato amministrativo, poi, abbiamo assunto l'educazione come tema prioritario. Se la mancanza di risorse locali e statali frena le nostre azioni, non per questo rinunciamo ai nostri orizzonti.

La scuola va curata: vogliamo estendere la cura da sempre rivolta ai nidi e alle scuole dell'infan-

zia anche alla scuola dell'obbligo fino all'Università. La scuola ha bisogno di sinergie: con Officina Educativa intendiamo creare una unica cornice per la vasta proposta pedagogica ed educativa presente sul territorio comunale, finalizzando meglio risorse, energie,

nuovi contributi.

IN QUESTA chiave si genera la nostra idea di Scuole Aperte rivolta soprattutto alle secondarie di primo grado. Ci stiamo lavorando con l'assessorato alla Scuola: apertura pomeridiana degli edifici sco-

lastici per i giovani del territorio con progetti e laboratori integrati nel percorso scolastico e il fondamentale coinvolgimento di dirigenti e docenti. In secondo luogo: apertura serale con corsi per adulti e famiglie, contribuendo a rafforzare i legami comunitari tra i

vari soggetti e le varie generazioni del territorio. L'amministrazione comunale metterà a disposizione pedagogisti ed educatori per progettare e darà contributi di sostegno. Lavoriamo affinché in ogni quartiere almeno una scuola divenga sede di offerte formative».

ANCHE Sonia Masini, presidente della Provincia, ha mandato il suo augurio per il nuovo anno scolastico. «La Provincia - scrive Masini - sarà ancora una volta al fianco di studenti e insegnanti per garantire la sicurezza e la qualità dei vostri luoghi di studio o di lavoro, offrirvi efficienti servizi di trasporto, fornire a voi ragazzi una guida preziosa per meglio valorizzare le vostre capacità e ai vostri insegnanti gli strumenti per accompagnarvi nel modo più proficuo in questo importante cammino. Certo, anche la Provincia si trova a dover fare i conti con minori risorse, ma continueremo ugualmente ad investire sulla scuola e sul diritto all'istruzione. E continueremo ad assicurare il nostro impegno a favore dei giovani reggiani e delle loro famiglie per agevolarli il più possibile». collettivi.